



Avviso per l'ammissione alla pratica forense presso la Provincia di Novara

La Provincia di Novara ammette allo svolgimento della pratica forense presso la propria avvocatura n. 1 neolaureato in giurisprudenza.

Ai sensi dell'art. 41, comma 6, lett. A) della legge 247 del 31.12.2012 e con le modalità di cui all'art. 40 della medesima legge sono ammessi, altresì, gli studenti regolarmente iscritti all'ultimo anno del corso di studio per il conseguimento del diploma di laurea in giurisprudenza.

La pratica forense, consentita non oltre i termini di legge, non dà diritto all'assunzione alle dipendenze dell'Ente Provincia di Novara

Requisiti per l'accesso alla pratica forense

Il requisito richiesto per l'accesso alla selezione:

- a) Laurea in giurisprudenza;
- b) iscrizione all'ultimo anno del corso di studio per il conseguimento del diploma di laurea in giurisprudenza purché in possesso del requisito richiesto dall'art. 41, comma 6, lett. A) della legge 247 del 31.12.2012.

Al fine di assicurare un'adeguata preparazione possono essere ammessi a svolgere la pratica forense presso l'Avvocatura della Provincia solo coloro che debbano svolgere non meno di 8 mesi di pratica alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda.

Si viene ammessi alla pratica presso l'Avvocatura della Provincia a seguito di selezione per soli titoli, basata sulla media tra il voto di laurea e i voti conseguiti nelle materie che formano oggetto degli esami scritti per l'iscrizione all'albo professionale (diritto privato, civile e commerciale, procedura civile, diritto amministrativo sostanziale e processuale, diritto penale e procedura penale) ovvero, in caso di non possesso della laurea, sulla media dei voti conseguiti nelle materie che formano oggetto degli esami scritti per l'iscrizione all'albo professionale (diritto privato, civile e commerciale, procedura civile, diritto amministrativo sostanziale e processuale, diritto penale e procedura penale);

Tutte le comunicazioni relative al presente avviso saranno inoltrate ai partecipanti da parte della segreteria della Commissione esaminatrice esclusivamente a mezzo mail.

A ogni aspirante viene assegnato un punteggio così calcolato:

Possesso dei requisiti di cui alla lettera a)

VOTO DI LAUREA

+

1 punto se si è conseguita la lode

+

la MEDIA risultante da:

- Media tra gli esami di Diritto Privato, Civile e Commerciale
- Media esami di Procedura Civile
- Media esami di Diritto Amministrativo
- Media tra gli esami di Penale e Procedura Penale

+

Media delle lodi negli esami

Possesso dei requisiti di cui alla lettera b)

la MEDIA risultante da:

- Media tra gli esami di Diritto Privato, Civile e Commerciale
- Media esami di Procedura Civile
- Media esami di Diritto Amministrativo
- Media tra gli esami di Penale e Procedura Penale

In caso di parità di punteggio l'amministrazione si riserva l'effettuazione di un colloquio tramite apposita commissione. L'eventuale colloquio verterà sulle materie di: a) diritto civile; b) diritto processuale civile; c) diritto amministrativo; d) diritto processuale amministrativo. Verranno valutati l'adeguatezza e le motivazioni degli aspiranti a svolgere la pratica forense.

NOTE:

- In particolare per i corsi di studi con la Laurea Specialistica la media nelle materie si calcola sia sul triennio sia sul biennio (come fosse un percorso di studi unico) e per il voto di laurea si prende in considerazione solo quello della Laurea Specialistica;
- Sono considerati solo gli esami fondamentali/obbligatori, con eccezione del Diritto processuale Amministrativo, ove previsto come non obbligatorio;
- Nel caso in cui il piano di studi non abbia previsto l'esame di Diritto Civile, sarà preso in considerazione il solo esame di Diritto Privato;
- Per la media di Diritto Civile si include anche Contratti e Obbligazioni;
- Per la media di Diritto Amministrativo si include anche Diritto Processuale Amministrativo, ove sostenuto.

In conformità a tale punteggio è stilata una graduatoria, e si procede all'ammissione al praticantato, fino al completamento dei posti disponibili.

In caso di parità di punteggio i candidati verranno ammessi in ordine crescente d'età.

Lo svolgimento della pratica

La pratica presso l'Avvocatura della Provincia ha durata non superiore a 12 mesi (corrispondenti al periodo massimo previsto dalla legge) e consta essenzialmente di due profili:

1. Formazione di taglio teorico-pratico, mediante affiancamento all'Avvocato, partecipazione alla stesura di atti e pareri, svolgimento di ricerche di dottrina e giurisprudenza.
2. Partecipazione alle udienze, ovvero innanzi ai diversi uffici giudiziari in affiancamento all'Avvocato.

Per il resto, poiché la pratica forense è finalizzata essenzialmente a conseguire il titolo per la partecipazione all'esame di abilitazione alla professione di avvocato, le regole relative ai vari adempimenti formali (quali la compilazione e la presentazione del libretto di pratica alla fine di ciascun semestre) sono quelle fissate dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Novara.

Al praticante sarà riconosciuto un rimborso spese di 150,00 euro mensili. L'impegno di spesa sarà assunto all'atto dell'individuazione del praticante.

Presentazione della domanda

Coloro che intendano prendere parte alla selezione devono far pervenire la domanda (di cui al modello allegato) alla Provincia di Novara – Ufficio Avvocatura - Piazza Matteotti n. 1 – 28100 Novara con la dicitura: "Avviso per ammissione alla pratica forense presso la Provincia di Novara", debitamente compilata in ogni sua parte ENTRO LE ORE 12.00 DEL GIORNO 20.05.2019 dichiarando sotto la propria responsabilità tutti i dati richiesti e allegando copia fronte e retro del documento di riconoscimento.

N.B. Per ulteriori informazioni è necessario prendere contatto con l'ufficio Avvocatura: 0321/378240 – avvocatura@provincia.novara.it

IL DIRIGENTE DI SETTORE
(Dott.ssa Marina Ravarelli)

Novara, 04.04.2019